

---

San Donato

---

## Taglio del nastro alla maxi clinica «Un esempio d'eccellenza»

■ ■ ■ Raddoppiata la struttura sanitaria. L'inaugurazione con il presidente del Consiglio che chiede a Penati di collaborare sul tema delle riforme. P. 22



**Ospedali.** Alle porte di Milano sfilata degli amministratori di centrodestra. Il premier: esempio di eccellenza

# Nuovo Policlinico a San Donato da Berlusconi taglio del nastro

Il Cavaliere a Penati: troviamoci d'accordo sulle riforme aldilà delle contrapposizioni

**Manuela Sasso**  
manuela.sasso@epolis.sm

Il taglio del nastro, rigorosamente tricolore, del Policlinico San Donato diventa un evento. Manco fosse una serata di gala, signore elegantemente vestite hanno affiancato i camici bianchi. Applausi e cori da stadio per ogni personalità che è profilata, all'arrivo, dietro le vetrate di ingresso. Il premier Silvio, Berlusconi, il governatore Roberto Formigoni e il sindaco Letizia Moratti, Guido Podestà, candidato di Pdl e Lega alla presidenza della Provincia. Mezzo centrodestra in trasferta dalle sedi milanesi fino alla cittadella immersa nel verde. A tenere alto il baluardo del centro-sinistra c'era il presidente uscente di Palazzo Isimbardi Filippo Penati. Anch'egli, per la cronaca, accolto dagli applausi.

**UN EVENTO,** l'inaugurazione della struttura edilizia dell'ospedale San Donato, che è un Irccs. Con Berlusconi che visita i reparti e scherza con i bambini ricoverati. Si nota appena la protesta, che pure c'è: prima dell'arrivo del premier un gruppo di manifestanti, con i camici e gli striscioni, ha protestato per «il mancato rinnovo del contratto per la sanità privata». All'interno, poco dopo, è Giuseppe Rotelli, presidente del Gruppo ospedaliero San Donato a fare gli onori di casa, insieme al sindaco Mario Dompè. Snocciola i numeri dell'eccellenza ospedaliera: una struttura da 40 mila metri quadri a forma di stella cometa, 435 posti letto per le degenze, 12 sale operatorie, 45 posti di terapia intensiva. E poi spazio per le aule

destinate alla specializzazione universitaria, e all'albergo per i pazienti e i familiari. I costi della nuova struttura sono stati tutti a carico dell'azienda sanitaria. Rotelli spiega la filosofia: «Non aumentano i posti letto, ma si raddoppiano gli spazi a disposizione delle degenze e dei servizi». Il Policlinico San Donato «è un esempio grandioso ed eccellente nel panorama della sanità pubblica lombarda», elogia Formigoni che ha ricordato gli oltre 4 miliardi di investimenti della Regione. «Questo ospedale dimostra la capacità di un imprenditore e smantella la retorica che solo il pubblico può operare nel campo della salute», dice la Moratti. «Questo Policlinico è un modello da seguire. A sentire tutto ciò che questo ospedale offre, quasi dispiace di non averne bisogno», cerca la risata Berlusconi. «La sanità - ha aggiunto - è un servizio pubblico che va garantito a tutti» ma bisogna «superare il pregiudizio ideologico tra sanità pubblica e privata». Poi l'invito agli imprenditori a investire in sanità, ma bisogna «superare il pregiudizio ideologico tra sanità pubblica e privata». Un'impostazione riformista. Berlusconi si rivolge al presidente della Provincia: «Lo dico a Penati, che è qui con noi: aldilà delle contrapposizioni politiche mi auguro che finalmente ci troviamo d'accordo» perché così «si possono fare grandi cose, dall'unità nascono grandi cose». E poi: «Penati sorride perché anche lui sa bene quanto difficile sia guidare una coalizione per attuare delle riforme». Replica di Penati: «Condivido l'appello per fare le grandi riforme di cui il Paese ha bisogno. È importante che ci sia la più ampia unità d'intenti». Attacca Massimo Gatti, rivale di Penati alle prossime provinciali e sostenuto da Prc e Pdc: «Questo è consociativismo di bassa lega». ■

## Università Usa a San Donato quaranta equipe di docenti

### Interventi al cuore

Il Policlinico San Donato centro di eccellenza. Tanto che, negli ultimi anni, è stato meta di equipe di specialisti da tutto il mondo. Lo ha ricordato durante la cerimonia di inaugurazione della nuova struttura, a più riprese Giuseppe Rotelli il presidente del Gruppo ospedaliero di San Donato. L'esempio: negli ultimi tre anni nella struttura sono arrivate le equipe di 40 università americane per acquisire le tecni-

che dell'intervento di rimodellamento del ventricolo sinistro, alternativo al trapianto cardiaco. Senza contare che i reparti di cardiologia e cardiocirurgia pediatrica assistono fin dai primi giorni di vita bambini affetti da patologie congenite provenienti da tutto il mondo. L'istituzione ospedaliera è attiva attiva anche nella cooperazione internazionale, ha organizzato 170 missioni nei Paesi più disagiati a scopo clinico, didattico e umanitario.

### Il dato

#### Nella struttura mille lavoratori

#### Gli investimenti

Il Gruppo San Donato oltre al Policlinico conta altri 16 ospedali in Lombardia e uno in Emilia Romagna, per un totale di 3.956 posti letto e 2,2 milioni di pazienti l'anno. Il valore dell'investimento del Policlinico San Donato inaugurato ieri ammonta, a regime, a 120 milioni di euro. All'interno operano circa mille lavoratori. I posti letto sono 435.

OMNIMILANO



► Berlusconi taglia il nastro